

Ai coordinatori dei consigli di classe
SEDE

INTEGRAZIONE SCRUTINIO FINALE VERIFICA DEI RISULTATI RELATIVI AL DEBITO FORMATIVO

(28-29-31 agosto 2015)

Note operative:

- 1) I docenti interessati alle prove scritte all'ora di inizio delle stesse dovranno avere i quesiti/testi delle prove già pronti (un foglio per ogni allievo, con la 'traccia' già stampata).
- 2) Prima che inizino le prove: tutte le 'tracce', relative alle discipline scritte, di ogni singolo allievo, andranno raggruppate (spillate insieme, così da formare un unico blocco, utilizzando anche il frontespizio predisposto) e consegnate all'interessato, che potrà svolgerle nell'ordine preferito.
- 3) Le prove scritte dovranno essere strutturate come deliberato dal Collegio dei docenti e dovranno essere svolte entro il tempo massimo di 30 minuti, per disciplina.
- 4) Le prove orali, che dovranno vertere esclusivamente sugli argomenti del debito, dovranno essere contenute in un tempo dalla durata massima di 15/20 minuti, per materia.
- 5) Il **Consiglio** di classe, al momento dello scrutinio finale, dovrà essere **completo** (collegio perfetto): dovranno, quindi, essere presenti tutti i docenti che ne fanno parte. Gli assenti dovranno essere sostituiti dal dirigente.
- 6) In caso di assenza di un docente nel verbale dovrà essere riportato il nome del docente assente ed il nome del docente nominato al suo posto.
- 7) La decisione finale di "ammissione" o "non-ammissione" alla classe successiva spetterà al Consiglio e non al singolo docente. In caso di pareri discordi si voterà sull'ammissione o meno dell'alunno alla classe successiva.
- 8) Lo schema di **verbale** è orientativo: il Consiglio di Classe (materialmente il segretario/coordinatore) potrà **modificarlo con aggiunte** -soprattutto qualora sia necessario giustificare/motivare delle decisioni negative (Non Ammissioni alla classe successiva)- e con **tagli delle parti superflue**.
- 9) **Il tabellone vuoto andrà compilato in duplice copia (uno firmato da tutti i docenti del consiglio) e consegnato in segreteria, con tutti gli altri documenti, alla fine del consiglio**, tenendo presente che:
 - a) per i "**Promossi**": andranno riportati i **voti in tutte le discipline** (e per le terzultime e penultime classi il credito scolastico), con l'indicazione "**AMMESSO**";
 - b) per i "**non promossi**": non dovranno essere riportati i voti ma solo la dicitura "**NON AMMESSO**".

Vallo della Lucania, 19 agosto 2015

Il Dirigente scolastico
prof. Francesco Massanova

MODALITÀ DI RECUPERO

Laddove la disciplina preveda prove scritte (lingue, latino, greco, italiano, matematica, scienze umane), tali prove saranno così organizzate:

- **matematica: n. 3 esercizi** di matematica; uno valutabile fino a 4 punti, gli altri due fino a 3 punti l'uno, per un punteggio complessivo di punti 10;

- **latino e greco: una traduzione di lunghezza fino a cinque righe, o cinquanta parole** (punteggio da 1 a 10);

- **italiano: due quesiti** (secondo la tipologia "b" prevista per l'esame di stato) **su autori significativi o argomenti** interessati dalla situazione di debito (punteggio da 1 a 5 a quesito, fino al raggiungimento di 10 punti);

- **scienze umane: due quesiti** (secondo la tipologia "b", come per l'esame di stato, 5 righe) **su argomenti interessati dal debito** (punteggio da 1 a 5 a quesito, fino alla concorrenza di punti 10).

Il tempo massimo da assegnare alle prove è 30 minuti per disciplina.

- **Per le lingue straniere, al secondo biennio, n. 2 quesiti aperti** (secondo la tipologia "b" relativa all'esame di stato), **come per italiano; per il biennio, n. 2 esercizi a completamento, sempre con la stessa durata massima consentita (30')**.

Qualora un alunno debba sostenere più prove scritte, le prove vengono unite in unico plico e lo svolgimento di esse avviene nella durata temporale prevista; l'alunno, in tal caso, consegna alla fine tutto il plico (formato dalle varie prove) e lascia l'aula sede della prova.

La correzione delle prove scritte dovrà avvenire prima della prova orale e sarà effettuata, per ogni disciplina, dal docente titolare, il quale formulerà una proposta di voto, accompagnata da un breve giudizio analitico.

Vallo della Lucania, 19 agosto 2015

Il Dirigente scolastico
prof. Francesco Massanova